Rassegna del 07/03/2018

Tirreno Pontedera-Empoli	**Exploit dei sovranisti a Vico e Calcinata, gli ex feudi rossi**	**A.q.**	1
Nazione Pontedera	**Il tema della gelosia nei racconti delle storie a misura di bambino**	**...**	2
Nazione Pontedera	**Ciampi conferma: «Resto sindaco»**	**Esposito Sarah**	3
Nazione Pisa	**«E adesso conquistiamo Pisa»**	**Vezzosi Guglielmo**	4
Nazione Pisa	**LA LISTA CIVICA - Ghezzi: «Il Pd esca dal guscio Ora non c'è più tempo»**	**...**	5
Nazione Pisa	**SONETTI (PD) «Anche a Pisa il modello Zingaretti»**	**...**	6
Nazione Pisa	**«Eletti anche con i nostri voti»**	**Masiero Gabriele**	7
Corriere Fiorentino	**L'on. ripescato, lo studente e la prof I 35 della pattuglia proporzionale**	**Ceccarelli Paolo**	8
Nazione Lucca	**La Folgor Marlia perde l'imbattibilità contro il Ponte a Moriano**	**...**	9
Nazione Empoli	**Elsasport corsara**	**...**	10
Tirreno Pontedera-Empoli	**Il gesto di Matteo che commosse la pallacanestro**	**P.m.**	11
Nazione	**Parlamentari toscani a quota 56 Pari clamoroso tra le due coalizioni**	**Privitera Cristina**	12

Tirreno Pontedera-Empoli
07-MAR-2018
da pag. 2
foglio 1
Dir. Resp.: Luigi Vicinanza
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 153000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 16 %

LUNGOMONTE

Exploit dei sovranisti a Vico e Calcinaia, gli ex feudi rossi

CALCINAIA

L'ondata verde ha travolto i fortini in provincia di Pisa della sinistra. In special modo del Partito democratico. E a guardare i numeri del post elezioni di Vicopisano e Calcinaia fa davvero impressione vedere la Lega salire oltre il 20 per cento, quando nel 2013 da queste parti aveva raccolto meno del punto percentuale.

«Non credo che sia un segnale per la politica locale – ha detto il sindaco di Vicopisano, **Juri Taglioli** – ma una protesta a livello nazionale».

Può essere, annusando l'aria che si respira in giro per l'Italia, ma fa comunque impressione vedere due territori dove alle politiche del 2013 il Pd era andato oltre il 35%, mentre ora è quasi al 30% a Calcinaia e appena sopra il 25 per cento a Vicopisano. Qui, nel regno dei circoli operai, della sinistra storica e compagnia cantante, il centrodestra vince e la Lega deborda. Il Carroccio conquista voti portandoli via sia al Partito democratico che a Forza Italia, mentre il Movimento 5 Stelle resta più o meno invariato, anzi, perde qualcosa. «Penso che la Lega abbia eroso voti sia a noi che al partito di Berlusconi – aggiunge il sindaco di Vicopisano – a dimostrazione della voglia di protesta degli elettori. Che non è stato influenzato dai problemi dei nostri comuni, quanto dal vento che soffia a livello nazionale».

Anche perché, secondo Taglioli, i temi di cui si parla tanto nel nostro Paese e che hanno indirizzato il voto di domenica non rappresentano criticità sul territorio. «Non abbiamo molti immigrati – dice il sindaco – e, comunque, quelli che ci sono non hanno mai creato problemi. Sul fronte della sicurezza non posso dire che Vicopisano sia immune da furti e microcriminalità, ma non ci sono certo le condizioni per paragonarci ad aree come Pontedera, Cascina e Pisa».

Allora, cosa può fare un sindaco Pd per non affogare in questa piena che parte da Roma e travolge tutto e tutti?

«La risposta è difficile – sottolinea – Faremo una riunione di giunta apposita nei prossimi giorni e ci confronteremo con gli alleati. Ma credo sia necessaria una riflessione a livello nazionale e regionale per il Pd. Magari con scelte poi condivise da attuare nei territori». *(a.q.)*



Juri Taglioli, Pd, sindaco a Vicopisano, insieme al governatore Rossi


DOPO IL VOTO DI I TERRITORI
Il Pd regge alla stazione, Lega ok alla Bellaria

LA NAZIONE
PONTEDERA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
07-MAR-2018
da pag. 24
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 4 %

Il tema della gelosia nei racconti delle storie a misura di bambino

Fornacette

TORNANO le storie a misura di bambino alla «Biblioteca dei Ragazz»i di Fornacette. Puntualmente, come ogni venerdì, anche il 9 Marzo, l'associazione «Viviteatro» darà copro e voce ad alcuni racconti che tratteranno da diversi punti di vista il tema della gelosia.
Si spazierà dai più tradizionali Fratelli Grimm, con «Il diavolo con la giacca verde» e «La sposa bianca e quella nera», fino ad autori come Lins e Sottler, con il loro «Nicolò desidera in fratello». Ingresso è libero.


AGENDA PONTEDERA
GIORNO & NOTTE
Un riconoscimento alle donne che lavorano
L'amore di Romeo e Giulietta tra vecchiaia e modernità

LA NAZIONE
PONTEDERA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
07-MAR-2018
da pag. 8
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 39 %

LA NUOVA DEPUTATA IL PRIMO CITTADINO: «LA PRESIDENZA DELL'UNIONE VALDERA? VEDREMO»

Ciampi conferma: «Resto sindaco»

«IL KO? QUI NON CONTAVA LA PERSONA»

«LA SCONFITTA A CALCINAIA? IN QUESTA ELEZIONE HA CONTATO SOLTANTO LA FORZA POLITICA NAZIONALE MENTRE PER LE AMMINISTRATIVE CONTA LA PERSONALITÀ E LE CAPACITÀ DI CHI SI CANDIDA»

LA PROMESSA

«Voglio contribuire allo sviluppo della Valdera e alla tutela delle nostre colline»

di SARAH ESPOSITO

LAVORO, innovazione e istruzione. Sono queste le istanze che la neo eletta, tra le fila del Pd, alla Camera Lucia Ciampi porterà avanti a Roma.

Qual è la sua lettura dei risultati elettorali?

«Il quadro è chiaro. Gli Italiani hanno espresso una visione del mondo spostata a destra, ne dobbiamo prendere atto. Per noi del Partito democratico è una realtà dolorosa da accettare, ma siamo pronti a ricostruire».

Cos'è che non ha funzionato?

«Non c'è qualcosa in particolare che non abbia funzionato, questa è un'onda. La Lega che è cresciuta, triplicando i voti in certi casi, ci dà un'indicazione chiara. È uno scenario che mi preoccupa ma la democrazia è fatta così. Appartengo a una forza politica i cui valori evidentemente non sono condivisi. Forse perché non vengono capiti».

Lei è stata eletta al secondo turno sindaca di Calcinaia, mentre per le ultime politiche, proprio nel suo Comune, ha vinto la coalizione di centrodestra, qual è la differenza tra le politiche e le comunali? E quanto conta la territorialità dei candidati?

«Le candidature imposte dall'alto ci sono sempre state. La mia candidatura è stata un atto coraggioso da parte del Pd, in realtà però in questa elezione ha contato soltanto la forza politica nazionale mentre per le amministrative conta la personalità, la fiducia e le capacità di chi si candida».

Cosa porterà a Roma?

«Porto con me la mia esperienza politica e professionale. Un bagaglio molto ricco fatto di anni di insegnamento a scuola e della mia passione politica. Da rappresentante della nazione sento tutto l'onere e la responsabilità di questo ruolo».

Rimarrà sindaca e presidentessa dell'Unione Valdera?

«Rimarrò sindaca perché la legge me lo consente. Ho una squadra coesa e in più manca un anno alla fine del mio mandato. In quanto all'Unione devo parlare con i miei colleghi sindaci, prenderemo la decisione insieme».

Quanta preoccupazione c'è per le prossime amministrative in Valdera?

«Le nostre maggioranze erano solidissime, ora non lo sono più. C'è un anno di lavoro da fare. Spero non ci si dilani nelle divisioni, è necessaria un'analisi del voto, faremo la disamina degli errori commessi senza dimenticare il contesto storico italiano e mondiale in cui viviamo. Il partito dovrà individuare i candidati giusti, saper traghettare questa fase per metabolizzare la sconfitta e ripartire uniti. Perché la sinistra perde quando è disunita. La divisione è una storia che si ripete e una lezione che non abbiamo ancora imparato».

Quali sono le istanze che arrivano dalla Valdera?

«Ci sono due aspetti che ho sottolineato in campagna elettorale e che sono i miei obiettivi. Contribuire allo sviluppo della Valdera della ricerca e dell'industria 4.0 e dall'altra parte tutelare i piccoli Comuni, la zona collinare, dell'agricoltura e del turismo».



Lucia Ciampi è stata appena eletta alla Camera ma resterà ancora sindaco di Calcinaia


CALCINAIA
Ciampi conferma: «Resto sindaco»
«Centro-destra? Siamo sbalorditi»

LA NAZIONE PISA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
07-MAR-2018
da pag. 2
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4628 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 68 %

«E adesso conquistiamo Pisa»

Il leader leghista, Salvini: «Emozionato per i seggi strappati al Pd»

di GUGLIELMO VEZZOSI

SI dice «emozionato e consapevole della grande responsabilità che ci attende» il leader della Lega, Matteo Salvini nel commentare con «La Nazione» il clamoroso risultato elettorale del Carroccio alle latitudini pisane. La Lega ha sbancato e strappato alla sinistra entrambi i seggi pisani uninominali: sia quello della Camera con Edoardo Ziello (assessore a Cascina), sia quello del Senato con Rosellina Sbrana (consigliere comunale nella città del mobile). Uno storico «cappotto» che diventa ancora più pesante se si aggiunge l'elezione – il seggio è scattato nel plurinominale a Firenze – di Donatella Legnaioli, assessore a Cascina. Città insomma che si conferma una volta di più laboratorio politico privilegiato della Lega e che adesso, numeri alla mano, si trova ben tre deputati espressione della maggioranza che governa il Comune.

Onorevole Salvini, un risultato netto.

«Mi ricordo quando giravo la Toscana in lungo e in largo e anche la provincia di Pisa e da sinistra mi dicevano di andarmene a casa...».

Cinque anni fa a Pisa Lega arrivava allo 0.6%. Adesso siete al 18%.

«Abbiamo parlato di cose concrete e proposto soluzioni ai problemi della gente. Abbiamo parlato a Pisa e nel resto d'Italia di lavoro, di legge Fornero, di riduzione della tasse, di immigrazione, di legittima difesa e di difesa dei commercianti. La sinistra da due mesi parla solo di razzisti, fascisti, nazisti... e nelle urne ha raccolto quello che ha seminato».

Cascina ha sfornato ben tre deputati freschi di nomina...

«Molto, moltissimo. E' la dimostrazione di alcuni fatti inconfutabili: che la Lega dove governa fa bene; che la Toscana e Pisa sono stufe dell'occupazione del potere da parte del Pd; che il prossimo obiettivo è il sindaco di Pisa. E subito dopo daremo lo sfratto anche al governatore Rossi in Regione».

Lei è venuto spesso a cascina e a Pisa. L'ultima volta ci sono stati tafferugli tra polizia e area antagonista.

«Tornerò quanto prima e non mi fermano certo trenta violenti che sanno solo urlare e che non rappresentano né Pisa né la Toscana».

Tra gli eletti pisani c'è un giovane assessore, Edoarzo Ziello, che ha 25 anni.

«Abbiamo investito sui giovani da sempre, e soprattutto sui giovani amministratori. In parlamento abbiamo portato moltissimi assessori e sindaci della Lega perché se uno ha esperienza nel proprio Comune la saprà mettere a frutto a Roma. E, appunto, abbiamo tanti giovani, bravi e svegli».

Categoria alla quale appartiene anche il sindaco di Cascina, Susanna Ceccardi

«Senza dubbio. Quello che è stato fatto a Cascina è grandioso. Voglio ringraziare il sindaco Ceccardi perché, per senso di responsabilità, ha rinunciato a candidarsi per la Camera ed è rimasta sul territorio a guidare il suo Comune. Di questi tempi è cosa rara e ammirevole».

A Roma come andrà a finire per il governo?

«Noi siamo pronti. Il presidente della Repubblica farà le sue valutazioni, ma noi abbiamo idee, programma e un'ottima squadra. I numeri che mancano alla maggioranza non li chiederemo ai partiti, ma vedremo se ci sono parlamentari disposti a sostenere questa idea di Italia. Io sono disponibile a incontrare e ascoltare tutti».

CAMERA COLLEGIO 10 sez. 237 su 237

Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Cascina, Castelfranco di Sotto, Pisa, San Giuliano Terme, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano, Vicopisano.

LISTE	CANDIDATI	VOTI	%
Centrosinistra	**Lucia Ciampi**	44.322	**29,2**
Centrodestra	**Edoardo Ziello**	51.258	**33,7**
Movimento 5 stelle	**Laura Palagini**	39.005	**25,7**
Liberi e Uguali	**Nicola Fratoianni**	9.349	**6,1**
Partito Comunista	**Paolo Casole**	1.527	**1**
Sinistra Rivoluzionaria	**Nicola Sighinolfi**	273	**0,1**
Potere al Popolo	**Emanuela Grifoni**	3.420	**2,2**
Il Popolo della Famiglia	**Roberto Mura**	786	**0,5**
Casapound	**Gianluca Villani**	1.251	**0,8**
Italia agli Italiani	**Simone Grossi**	580	**0,3**



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

SENATO COLLEGIO 6

sez. 237 su 237

Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casale Marittimo, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Castellina Marittima, Castelnuovo di Vdc, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Guardistallo, Lajatico, Montecatini Val di C., Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Montopoli in Val d'Arno, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Riparbella, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano, Volterra

LISTE	CANDIDATI	VOTI	%
Centrosinistra	Valeria Fedeli	89.589	32
Centrodestra	Rosellina Sbrana	91.577	32,7
Movimento 5 stelle	Valeria Marrocco	70.514	25,2
Liberi e Uguali	Paolo Fontanelli	14.817	5,3
Partito Comunista	Moira Nieri	2.812	1
Sinistra Rivoluzionaria	Andrea Domenici	481	0,1
Potere al Popolo	Sandro Giacomelli	5.024	1,8
Il Popolo della Famiglia	Daniela Daveri	1.553	0,5
Casapound	Matteo Pacini	1.997	0,7
Italia agli Italiani	Lucia Montini	1.258	0,4

Riflettori

«Il mio grazie a Ceccardi, rimasta a fare il sindaco»

«Quello che è stato fatto a Cascina dalla Lega è grandioso. Voglio ringraziare – dice Salvini – il sindaco Ceccardi perché, per senso di responsabilità, ha rinunciato a candidarsi per la Camera ed è rimasta sul territorio a guiodare il suo Comune. Di questi tempi è cosa rara e ammirevole».



IN PIAZZA Un momento del comizio di Salvini a Pisa pochi giorni fa



SQUADRA Il sindaco di Cascina, Susanna Ceccardi e i tre eletti della Lega a Roma: Edoardo Ziello, Donatella Legnaioli e Rosellina Sbrana

LA NAZIONE PISA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4628 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
07-MAR-2018
da pag. 2
foglio 1
Superficie: 11 %

LA LISTA CIVICA

Ghezzi: «Il Pd esca dal guscio Ora non c'è più tempo»

«**DA MESI** sentiamo dire che è necessario individuareil profilo giusto per la candidatura a sindaco del centrosinistra, ora se il Pd ce l'ha è il momento di tirarlo fuorperché non c'è più tempo». Non è un vero e proprio ultimatum quello lanciato dal leader della lista civica In Lista per Pisa, **Paolo Ghezzi**, ma piuttosto un grido d'allarme. «E' vero che l'appuntamento delle Comunali è diverso dalle politiche - spiega il vicesindaco - ma è alle porte e dobbiamo avere il tempo per raccontare agli elettori quanto di buono abbiamo fatto in questi anni e qual è l'idea di città che abbiamo per gli anni futuri e invece continuaimo a sentir dire che sono necessari tavoli, riunioni, convergenze più o meno ampie. Noi siamo una lista civica e chiediamo i fatti e un approccio più concreto».

BEN VENGA il centrosinistra ampio, sottolinea Ghezzi, «anche perché in un sistema sostanzialmente tripolare come il nostro è difficile credere che dividendosi si vince, ma noi non siamo disponibili ad alleanze a tutti i costi pur di vincere». Eppure Paolo Fontanelli, che con leu è l'ago della bilancia chiede discontinuità: «Non credo che si riferisca però alle persone - conclude il vicesindaco - semmai immagino che pensi a un modo nuovo di affrontare le grandi questioni che il nostro tempo ci mette davanti e che sono complesse da affronate anche sul piano amministrativo. Per questo credo che il problema non è la somma di sigle per ottenere un successo, ma costruire una coalizione che sia in grado di realizzare davvero ciò che propone».

Gab. Mas.


«E adesso conquistiamo Pisa»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA NAZIONE PISA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4628 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati

SONETTI (PD)

«Anche a Pisa il modello Zingaretti»

«IN POCHI hanno sottolineato l'importanza della riaffermazione di Nicola Zingaretti nel Lazio. Lo considero un modello di centrosinistra vincente, capace di affermarsi in un contesto complicatissimo. Il mio invito ai nostri eletti è di rafforzare il proprio impegno sul territorio in vista dei prossimi appuntamenti. È molto importante. Adesso, al lavoro per Pisa». Con questa esortazione il segretario provinciale del Pd, Massimiliano Sonetti, invita le forze politiche cittadine a confrontarsi per replicare il modello di centrosinistra unito che ha consentito al governatore laziale di conquistare la riconferma. «In un momento molto difficile per il nostro partito - conclude Sonetti - siamo contenti per l'elezione di Stefano Ceccanti, Lucia Ciampi e Susanna Cenni nei nostri collegi, e un grazie anche a Valeria Fedeli per essersi spesa qui da no. Non ce l'ha fatta per pochissimi voti, ma siamo contenti che sia riuscita a passare dal plurinominale». Ma l'obiettivo ora è quello di difendere Pisa dall'assalto del centrodestra e per farlo, osservano tutti gli analisti, è necessario allestire una coalizione ampia di centrosinistra, ma soprattutto forte e coesa. Da settimane le interlocuzioni tra i partiti e le liste civiche sono state avviate, tra alti e bassi, anche se l'accelerazione decisiva è attesa nelle prossime settimane. Da una parte il Pd che deve disinnescare il nodo delle primarie richieste da Andrea Serfogli (che ieri sera avrebbe incontrato Paolo Fontanelli) e dall'altra gli alleati vecchi e nuovi,a cominciare dalla nuova forza politica che fa capo sul territgorio all'ex sindaco che continua a ribadire la «necvessità di un approccio nuovo alle questioni che metta in risalto una evidente discontinuità rispetto al passato».





Il segretario provinciale Pd, Massimiliano Sonetti

LA NAZIONE PISA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
07-MAR-2018
da pag. 4
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4628 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 56 %

L'INTERVISTA PARLA LA COORDINATRICE PROVINCIALE DI FORZA ITALIA

«Eletti anche con i nostri voti»

Bonsangue: «Complimenti a Ziello e Sbrana, ma è pure merito nostro»

di GABRIELE MASIERO

LA SPERANZA di conquistare un seggio in Parlamento per Raffaella Bonsangue è svanita nella notte quando anche il conteggio del riparto dei voti ha sancito che la capolista al plurinominale del Senato per Forza Italia non aveva raggiunto il quorum per Palazzo Madama. «Non nascondo una certa amarezza per l'esito di una campagna elettorale così faticosa – ha commentato la coordinatrice provinciale del partito di Berlusconi – anche se ho la coscienza a posto per essermi spesa al massimo per il territorio e per la coalizione».

Già, la coalizione. E' indubbio che alla fine il risultato sia stato determinato anche dall'exploit della lega che ha drenato molti voti a Forza Italia.

«E' andata così e credo che si debba riconoscere che i toni della campagna elettorale di Salvini siano stati più efficaci. Sono comunque molto soddisfatta dell'esito complessivo della tornata elettorale, dove il centrodestra unito non solo ha dimostrato che può essere protagonista ma è addirittura vincente. La vittoria non è solo della Lega ma di tutti e lo dimostrano anche i numeri: al Senato noi e la Lega abbiamo lo stesso numero di seggi, 57, e alla Camera la distanza con il Carroccio è tutto sommato limitata con i 124 deputati della Lega e i 104 di Forza Italia».

Si aspettava un risultato così lusinghiero anche a Pisa?

«Sapevamo che sul territorio c'era una gran voglia di cambiamento e i nostri candidati hanno saputo interpretarla al meglio».

Il modello-Cascina vince.

«Sì ma sarebbe sbagliato leggere il dato elettorale solo in questo modo. Le affermazioni di Edoardo Ziello e Rosellina Sbrana non sono solo dovute al successo della Lega. Hanno vinto anche grazie ai nostri voti che sono stati determinanti per battere il Pd e il centrosinistra».

Non c'è dunque il rischio per Forza Italia e gli altri alleati di restare schiacciati dal protagonismo del Carroccio in vista delle prossime elezioni amministrative?

«Ho sempre detto che avremmo affrontato il nodo delle comunali dopo le Politiche e adesso lo faremo. Il mio impegno per Pisa resterà immutato. Non escludo che la Lega possa avere la tentazione di intestarsi la leadership e la guida della coalizione, ma auspico che ci sia pari dignità e fedeltà a un percorso programmatico che ci ha permesso di dimostrare agli italiani che il centrodestra ampio e unito è affidabile e capace di essere forza di governo. Questo deve accadere anche a Pisa. Le scelte si fanno tutti insieme e riconoscendo pari dignità agli alleati».



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Politiche 2018 CAMERA — COLLEGIO 10

sez. 86 su 86

PISA

UNINOMINALE 10

LISTE	CANDIDATI	VOTI	%
CENTRO SINISTRA	LUCIA CIAMPI	15.590	30,5
CENTRO DESTRA	EDOARDO ZIELLO	15.850	31
MOVIMENTO 5 STELLE	LAURA PALAGINI	12.122	23,7
LIBERI E UGUALI	NICOLA FRATOIANNI	4.418	8,6
PARTITO COMUNISTA	PAOLO CASOLE	434	0,8
PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	NICOLA SIGHINOLFI	80	0,1
POTERE AL POPOLO	EMANUELA GRIFONI	1.725	3,3
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	ROBERTO MURA	264	0,5
CASAPOUND	GIANLUCA VILLANI	450	0,8
ITALIA AGLI ITALIANI	SIMONE GROSSI	140	0,3

PLURINOMINALE 2

LISTE	VOTI	%	LISTE Politiche 2013	%
PARTITO DEMOCRATICO	11.867	24,1	PARTITO DEMOCRATICO	36,2
ITALIA EUROPA INSIEME	522	1	CENTRO DEMOCRATICO	0,3
PIÙ EUROPA	2.415	4,9	SCELTA CIVICA	8
CIVICA POPOLARE LORENZIN	259	0,5		
FORZA ITALIA	4.183	8,5	IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	15,6
LEGA	8.772	17,8	LEGA NORD	0,6
FRATELLI D'ITALIA	2.194	4,4	FRATELLI D'ITALIA	1,9
NOI CON L'ITALIA UDC	353	0,7	UNIONE DI CENTRO	1,1
MOVIMENTO 5 STELLE	11.630	23,6	MOVIMENTO 5 STELLE	21,3
LIBERI E UGUALI	4.103	8,3	SEL	6
PARTITO COMUNISTA	418	0,8	PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	0,4
PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	70	0,1		
POTERE AL POPOLO	1.627	3,3	AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTÀ	0,3
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	245	0,5	LA DESTRA	0,8
CASAPOUND	425	0,8	CASAPOUND	0,1
ITALIA AGLI ITALIANI	130	0,2	FORZA NUOVA	0,3
Schede BIANCHE	437	-	Schede NULLE	1.261	-



IMPEGNO
La coordinatrice provinciale di Forza Italia, Raffaella Bonsangue

CORRIERE FIORENTINO
07-MAR-2018
da pag. 9
Dir. Resp.: Paolo Ermini
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 5639 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 60 %

L'on. ripescato, lo studente e la prof I 35 della pattuglia proporzionale

I volti degli eletti nei listini per la Camera e per il Senato. «Le cose romane? Non ne ho idea, studierò...»

C'è lo studente al master di II livello pronto a sfidare il politico ben inserito negli ambienti romani, e c'è il costituzionalista che si troverà a duellare con il sindaco di provincia. La pattuglia dei nuovi parlamentari toscani è ora al completo e pronta a sbarcare a Roma: pareggio tra centrodestra e centrosinistra con 23 eletti ciascuno, nove del Movimento Cinque Stelle, uno di Liberi e Uguali. Dopo i vincitori nei 21 collegi uninominali, ieri il sito web del ministero dell'Interno ha reso nota l'assegnazione dei 35 seggi del proporzionale, dove non c'erano sfide uno contro uno ma listini bloccati. E non mancano le sorprese, tra esclusi eccellenti (come il consigliere regionale di Forza Italia Marco Stella e l'ex assessore fiorentina Tea Albini di Liberi e Uguali), conferme come David Ermini del Pd e Alfonso Bonafede dei Cinque Stelle e paracadutati (tra cui il portavoce di Gentiloni Filippo Sensi).

Ma non è solo una questione di nomi. Scorrendo l'elenco degli eletti con il proporzionale, salta all'occhio l'investimento fatto dal centrodestra su assessori e consiglieri comunali dei Comuni in cui governa. Da Cascina, dove nel 2016 la Lega ha strappato il Municipio al Pd, arriva l'assessore Donatella Legnaioli: è la terza leghista che passerà dal Palazzo Comunale di Cascina alle aule parlamentari, dopo l'altro assessore Edoardo Ziello e la consigliera comunale Rosellina Sbrana, che hanno vinto nei collegi uninominali.

Da Arezzo arriva al Senato, sempre in quota Lega, l'assessore Tiziana Nisini, inventrice del meccanismo che ha portato a graduatorie per le case popolari composte in prevalenza da italiani. Originaria di Pavia, in Toscana dal 2000, a dispetto del provvedimento anti-stranieri Nisini non ha i toni di Salvini. Parla piano, concede poco agli slogan. «Questione di carattere — dice lei — Le cose romane? Non ho la più pallida idea di come funzionino, mi dovrò mettere a studiare come ho fatto quando sono diventata assessore. Io non credo ai tuttologi né a chi si improvvisa».

Forza Italia manda in Parlamento la rete dei suoi dirigenti locali, le persone promosse alla guida del partito sul territorio durante la gestione del coordinatore regionale Stefano Mugnai (eletto anche lui al proporzionale). Come Erica Mazzetti, coordinatrice provinciale di Prato, un passato da consigliera comunale a Vernio e ora in rampa di lancio per Montecitorio. «Senza offendere nessuno, ma io me lo ricordo bene quando Denis Verdini (ex capo di Fi in Toscana, *ndr*) diceva: "Meno rappresentanti ho sul territorio e più si vince, perché è Berlusconi che traina". Per carità, Berlusconi è un campione, ma se la Toscana ora è diventata contendibile un po' è anche merito del nostro lavoro».

I Cinque Stelle eletti in Toscana nel proporzionale — nei collegi uninominali il Movimento è rimasto a secco — sono invece un mix di parlamentari uscenti e società civile, come l'insegnante Gloria Vizzini e lo studente Francesco Berti, astro nascente dei grillini di Livorno. «A Roma porto sicuramente la prospettiva di governo dell'esperienza livornese», dice Berti, classe 1990. Ripescato Gregorio De Falco: arrivato terzo nell'uninominale, salirà a bordo del Senato grazie al proporzionale. Così come il Pd recupera, grazie ai listini bloccati, bocciati all'uninominale come Andrea Marcucci, Caterina Bini, Cosimo Maria Ferri e la sindaca di Calcinaia (Pisa) Lucia Ciampi, che dice: «A Pisa ha pesato in modo determinante la scissione e la nascita di LeU: se ci fossimo presentati insieme, avremmo vinto. Le colpe non sono solo loro, ma anche nostre».

Non che dalle parti di Liberi e Uguali se la passino meglio: l'unico eletto in Toscana è un non toscano, Roberto Speranza, la cui candidatura è stata però caldeggiata dal governatore Enrico Rossi.

Paolo Ceccarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA





1) L. Bottici, M5S, Senato. **2)** M. Vescovi, Lega, Senato. **3)** C. Biti, Pd, Senato. **4)** C. Gagnarli, M5S, Camera. **5)** E. Ripani, FI, Camera **6)** M. Nardi, Pd, Camera. **7)** L. Ciampi, Pd, Camera. **8)** E. Mazzetti, Lega, Camera. **9)** R. Ricciardi, M5S, Camera. **10)** A. Totaro, FdI, Senato. **11)** F. Sensi, Pd, Camera. **12)** G. Donzelli, FdI, Camera. **13)** C.Bini, Pd, Senato. **14)** M. Potenti, Lega, Camera. **15)** A. Bonafede, M5S, Camera. **16)** R. Speranza, LeU, Camera. **17)** D. Ermini, Pd, Camera. **18)** G. Vizzini, M5S, Camera. **19)** L. Cantini, Pd, Camera. **20)** G. De Falco, M5S, Senato. **21)** C.M. Ferri, Pd, Camera. **22)** B. Masini, Fi, Senato. **23)** S. Ceccanti, Pd, Camera. **24)** C. Borghi, Lega, Camera. **25)** T. Nisini, Lega, Senato. **26)** G. Picchi, Lega, Camera. **27)** S. Mugnai, Fi, Camera. **28)** F. Bonifazi, Pd, Camera. **29)** G. Ferrara, M5S, Senato. **30)** A. Rotta, Pd, Camera. **31)** F. Berti, M5S, Camera. **32)** A. Marcucci, Pd, Senato. **33)** D. Legnaioli Lega, Camera. **34)** L. Migliorino, M5S, Camera. **35)** A. Giacomelli Pd, Camera.

LA NAZIONE LUCCA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
07-MAR-2018
da pag. 6
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 9600 - Lettori: 65000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 12 %

Campionati provinciali Juniores: solo una gara disputata. Allievi A e B, Giovanissimi A e B: partite a macchia di leopardo

La Folgor Marlia perde l'imbattibilità contro il Ponte a Moriano

■ Lucca

CI VOLEVA il maltempo per far capitolare per la prima volta l'imbattuta capolista Folgor Marlia nel campionato **Juniores provinciali** di Lucca. Nell'unica gara disputata, il resto è stato tutto rinviato, il Ponte a Moriano si è imposto per 3-1, con due gol di Niccolai ed uno di Giannecchini. A nulla è servita la rete di Di Galante. Un incidente di percorso che nulla toglie alla trionfante cavalcata biancoceleste; resta il vantaggio ragguardevole sulle inseguitrici. Negli **Allievi A**, rinviata la gara dell'Oltreserchio ad Aulla; perde malamente il S.Donato a Massarosa per 3-1. Gol della bandiera di Rossi. Negli **Allievi B**, rinviata la gara tra Valle del Serchio e S.Donato. C'è da registrare il successo di misura del Valle di Ottavo sull'Oltrera per 1-0 con un gol di Lipparelli, mentre l'Aquila S.Anna pareggia per 1-1 con il Capezzano. Nei **Giovanissimi A**, il Pieve S.Paolo torna a vincere per 4-0 sul S.Donato e allunga sul Fornacette Casarosa, la cui gara con il Castelnuovo è stata rinviata. Vince anche l'Aquila S.Anna per 3-0 sulla Folgore Segromigno. In gol Frati e Niccolai due volte. Passa di misura sul campo di S.Giuliano il Valle del Serchio con una rete di Mannini. Rinviato anche il derby tra Valle di Ottavo e Folgor Marlia. Vittoria a tavolino per i **Giovanissimi B** del Tau con il fanalino di coda S.Alessio che non si è presentato. Stravince il Valle di Ottavo il confronto con il S.Filippo per 6-1, trascinato dalle reti di Martelli e Bertagna. Bene l'Aquila S.Anna che si impone per 3-1 sul Pieve S.Paolo con doppietta di Bavieri e gol di Volpi. Passa di misura la Folgore Segromigno sul Valle del Serchio e, infine, il S.Donato si arrende in casa al Borgo a Buggiano per 3-0.



LA NAZIONE EMPOLI
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 203000: da enti certificatori o autocertificati
07-MAR-2018
da pag. 7
foglio 1
Superficie: 13 %

Elsasport corsara

Serie «D F.le» Meritato successo a Vicopisano

Fornacette	1
Elsasport	3

POLISPORTIVA CASAROSA VICOPISANO: Marrucci, Volterrani, Manfredini, Castellano, Cipollini, Colombini, Grottarelli, Maccanti, Mughini, Sbrana, Landi (L). N.E. Polini, Bacchi. All. Barontini.
GS ELSASPORT «TIMENET - NASTRO ELLE»: Coppola, Giorgi, Lo Fiego, Matteuzzi, Dainelli, Bartali, Ninci, Cioni (L). N.E. Tani, Maulella, Bagnoli, Rocchini. All. Cervigni.
Arbitro: Piras di Pisa.
Parziali: 21-25; 25-13; 18-25; 22-25.
■ Vicopisano

BELLA affermazione dell'Elsasport, che sul campo del Casarosa mostra di avere ancora qualche ambizione di accedere alla zona play-off. Partenza sprint delle ospiti che si portano sull'1-7 grazie a tre aces di Giorgi. Sul 5-13 il Casarosa è costretto a chiedere già il secondo time-out contro un Elsasport che non sbaglia niente e arriva sul 18-22. Sul 21-22 causa infortunio Cioni lascia il posto a Ninci ma le cose non cambiano perchè le pontaelsesi chiudono 21-25. Nel secondo set invece sono le padrone di casa a dettare legge e si portano sull'11-5, vantaggio che viene mantenuto agevolmente fino alla fine della frazione che si conclude col chiaro punteggio di 25-13. Nella terza frazione Cioni rientra in campo e le empolesi riescono a tenere la testa sempre davanti alle avversarie (13-16). Il vantaggio viene mantenuto (18-22) e nel finale viene incrementato tanto che la conclusione è 18-25. Nel quarto set il Casarosa tenta di ribaltare la situazione e si porta sul 9-7. Cervigni schiera in regia Rocchini al posto di Coppola, sul 16-13 Coppola rientra di nuovo in campo e le ospiti pareggiano 20-20: si tratta della strada che conduce all'epilogo perchè le biancorossoblù, giocando ordinatamente, chiudono 22-25.



Il gesto di Matteo che commosse la pallacanestro

Una famiglia nel basket. Giovanni, che ha sollevato la Coppa Italia di Serie B, è fratello di Matteo, istruttore nel Basket Calcinaia. Anche lui, un paio di anni fa, salì agli onori della cronaca: il suo gesto, da vero istruttore, di incoraggiamento verso uno dei suoi piccoli cestisti prima di un decisivo tiro libero (nella foto), aveva fatto il giro del web. Matteo, inoltre, è impegnato da tempo nella promozione del basket nelle scuole. Un progetto, questo, che non si dedica esclusivamente alla palla a spicchi, ma anche ad altre attività per i bambini e le bambine delle scuole. A esso si unisce la Summer Coffee League, competizione di basket da strada che da qualche anno Matteo organizza proprio a Pontedera. (p.m.)




BASKET DI CASA NOSTRA
Una coppa dedicata ai nonni morti da poco

LA NAZIONE
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 101119 - Diffusione: 75309 - Lettori: 712000: da enti certificatori o autocertificati
07-MAR-2018
da pag. 14
foglio 1 / 2
Superficie: 77 %

Parlamentari toscani a quota 56 Pari clamoroso tra le due coalizioni

Centrosinistra e centrodestra: 23 a testa più 9 grillini e Speranza di Leu

FIRENZE

DIMENTICATEVI la Toscana monocolore rosso. La mappa uscita dal voto vede avanzare una marea azzurra che invade i fortini del centrosinistra. Alla Camera cambiano i territori di conquista a scapito delle roccaforti Pd: resiste il Livornese, l'entroterra pisano e la Valdelsa senese e diventa azzurra la provincia aretina. E alla fine le pattuglie e rosse e azzure che andranno a sedersi in Parlamento fanno pari: 23 eletti a testa per centrosinistra e centrodestra. Nel 2013 il Pd ne avevano portati a Roma 32 e il Pdl 5. La Toscana sarà rappresentata da 56 tra senatori (18) e deputati (38): i 21 vincenti nei collegi uninominali e 35 in quelli plurinominali.

CENTROSINISTRA. Dieci i parlamentari quasi tutti Pd eletti nei collegi uninominali della Camera (**Pier Carlo Padoan** a Siena, **Andrea Romano** a Livorno, **Roberto Giachetti** a Sesto Fiorentino, **Gabriele Toccafondi** (Civica popolare) a Firenze Peretola, **Rosa Maria Di Giorgi** a Firenze Scandicci, **Luca Lotti** a Empoli, **Susanna Cenni** a Poggibonsi) e in quelli del Senato (**Matteo Renzi** a Firenze, **Dario Parrini** a Sesto Fiorentino e Riccardo Nencini, Insieme, ad Arezzo-Siena). Proporzionale: alla Camera entra per il Pd **Filippo Sensi** (portavoce del premier Gentiloni, ed ex portavoce di Renzi) nel Firenze 2 perché l'ex vicepresidente del Senato Rosa Maria Di Giorgi ha vinto nell'uninominale. Con lui a Montecitorio per il Pd il sottosegretario pratese **Antonello Giacomelli**, il sindaco di Calcinaia **Lucia Ciampi** (sconfitta all'uninominale a Pisa), il sottosegretario **Cosimo Maria Ferri**, battuto nell'uninominale di Massa, il costituzionalista **Stefano Ceccanti** e gli uscenti **Laura Cantini**, **David Ermini**, **Alessia Rotta**, **Martina Nardi**. A Palazzo Madama vanno con il plurinominale la presidente del consiglio comunale a Firenze **Caterina Biti**, il tesoriere Pd, **Francesco Bonifazi**, e due sconfitti nell'uninominale a Lucca, **Andrea Marcucci**, e a Prato-Pistoia **Caterina Bini**.

CENTRODESTRA. Le dieci maglie azzurre toscane di Forza Italia a Roma sono i vincitori nei collegi uninominali alla Camera **Giogio Silli** (Prato), **Deborah Bergamini** (Massa), **Maurizio Carrara** (Pistoia), **Maurizio D'Ettore** (Arezzo) e, al Senato, **Massimo Mallegni** (Lucca), **Roberto Berardi** (Livorno). Col plurinominali passano il coordinatore **Stefano Mugnai**, **Elisabetta Ripani**, **Barbara Casini** ed **Erica Mazzetti**. Pisa diventa un caso: porta una rappresentanza tutta leghista a Roma con **Rosellina Sbrana** al Senato, **Donatella Legnaioli** e **Edoardo Ziello** alla Camera, rispettivamente consigliere comunale e assessori di Cascina, primo comune toscano a trazione Carroccio. La squadra 'verde' si completa con altri 6 parlamentari: alla Camera plurinominale il responsabile economico del partito **Claudio Borghi** (Pisa-Livorno), **Guglielmo Picchi** (Lucca-Pistoia-Prato-Massa), **Manfredi Potenti** (Grosseto-Siena-Arezzo) e **Mario Lolini**, vincitore nell'uninominale di Grosseto. A Palazzo Madama entrano al plurinominale il segretario del partito in Toscana **Manuel Vescovi** (Lucca, Prato-Firenze) e **Tiziana Nisini** (Pisa-Livorno-Arezzo). A completare la squadra gli eletti di Fratelli d'Italia: alla Camera **Riccardo Zucconi** (uninominale Lucca) e **Giovanni Donzelli** (plurinominale, al Senato **Patrizio La Pietra** (uninominale Prato), e nel plurinominale **Achille Totaro**.

CINQUE STELLE. Nove eletti fra Camera e Senato, come nel 2013, tutti nel plurinominale: i parlamentari uscenti **Chiara Gagnarli**, **Laura Bottici** e **Alfonso Bonafede**, indicato come ministro della Giustizia di un ipotetico governo M5S. Eletti in Senato anche **Gianluca Ferrara**, autore del saggio «*L'impero del male*» e **Gregorio De Falco**, comandante della Guardia costiera famoso per il battibecco con Francesco Schettino durante il naufragio della Concordia. Alla Camera **Riccardo Ricciardi**, consigliere comunale a Massa; **Gloria Vizzini**, ricercatrice in Filologia greca e latina all'Università di Firenze; **Francesco Berti**, laureato in giurisprudenza e **Luca Migliorino**, commerciante di Siena.

LEU. Unico eletto **Roberto Speranza**, parlamentare uscente, nel plurinominale di Firenze.

Cristina Privitera


PAESE AL BIVIO
ADDIO... TERRA ROSSA
ELEZIONI
Parlamentari toscani a quota 56
Pari clamoroso tra le due coalizioni

LA NAZIONE
07-MAR-2018
da pag. 14
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
foglio 2 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 101119 - Diffusione: 75309 - Lettori: 712000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 77 %



